

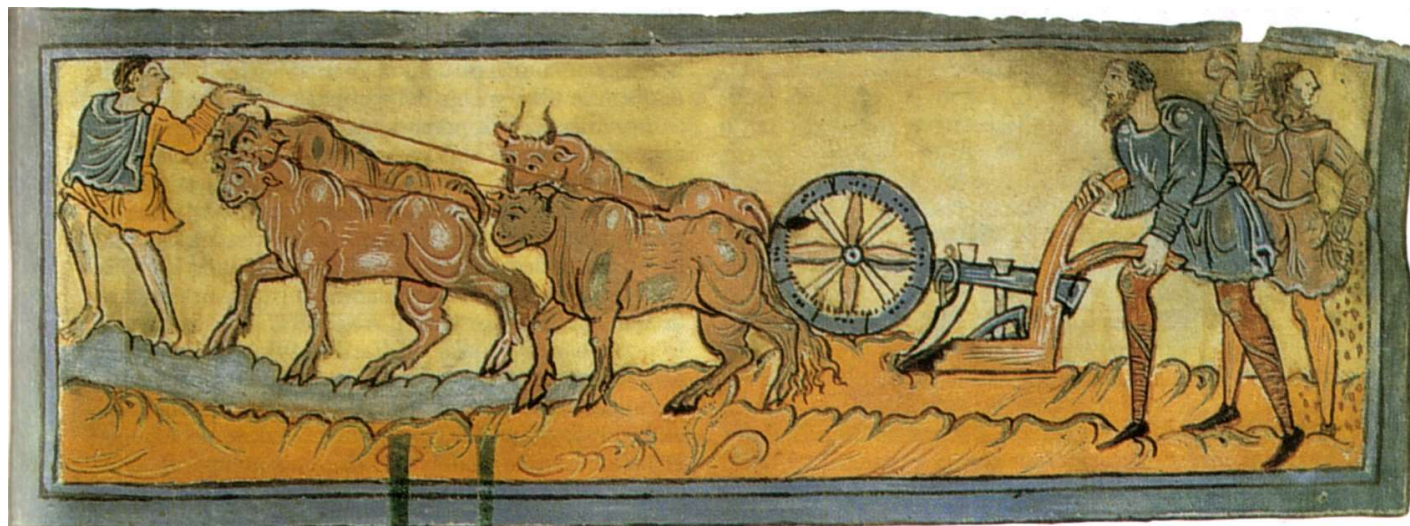
Lorenzo Tanzini

Storia medievale

Materiali - 4

Europa anno 1000





dissodare e
disboscare



Il fenomeno urbano nel secolo della svolta

Insedamenti in terre

di frontiera

Burgos
Magdeburgo
Lubecca

Città antiche

Milano
Napoli
Colonia
Marsiglia

Città cresciute intorno a mercati o lungo vie mercantili

Bruges
Gand
Montpellier
...
Siena
Bolzano

Capitali:

Parigi
Londra
Praga
Toledo

Grandi porti

Venezia
Genova
Pisa
Bari
Palermo

Città del Mediterraneo bizantino e islamico

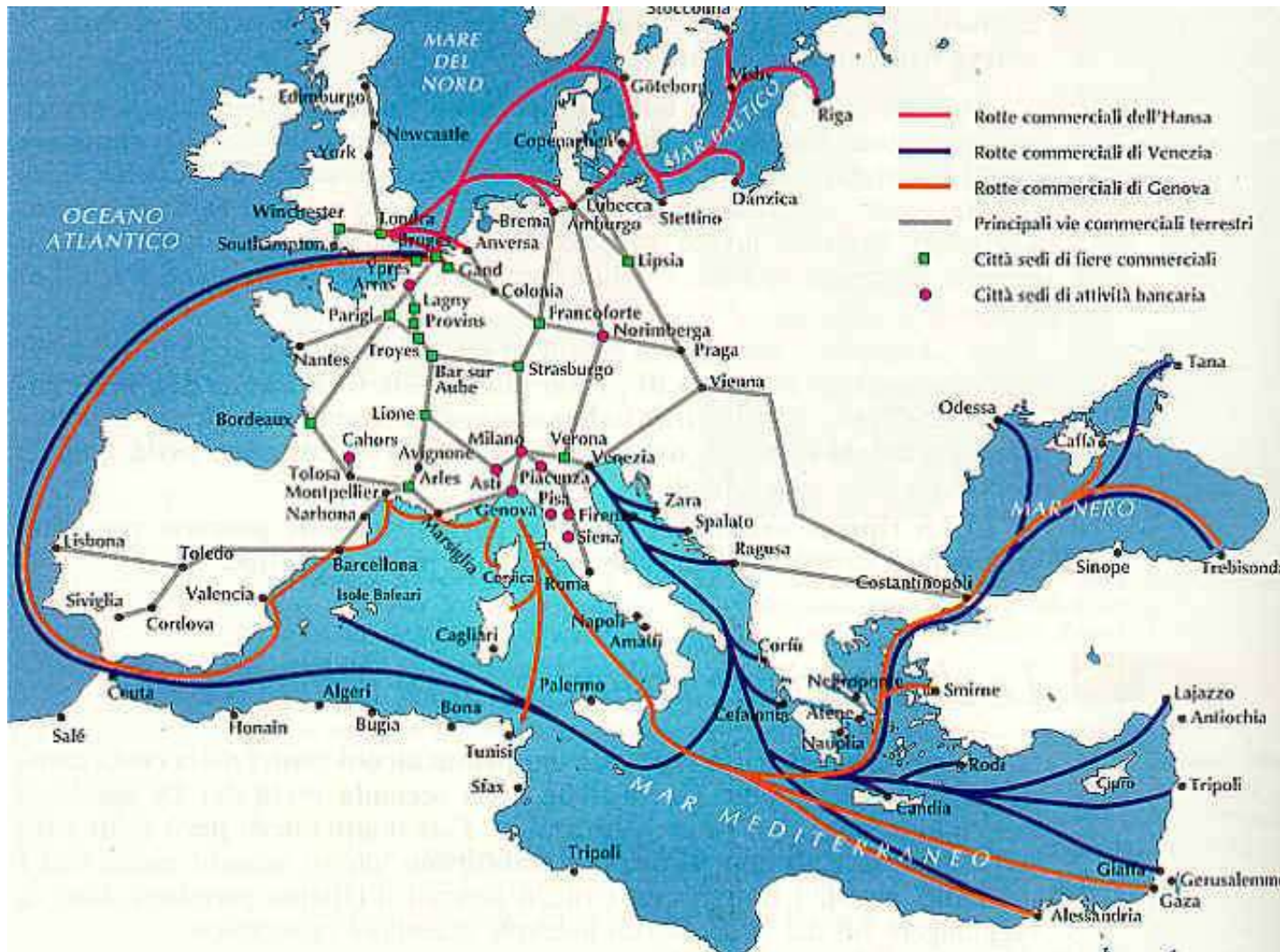
Costantinopoli
Alessandria
Siviglia
Granada

Il mercante:

cambiamento sociale
spazi e movimenti
cultura



La Rivoluzione commerciale



La via del commercio
baltico:
città della Hansa

Le fiere della Champagne:
Troyes
Provins
Bar-sur-Aube
Lagny

Cristiani e musulmani nel Mediterraneo

Sardegna (Mujahid) 1015-1016

Reinos de Taifas 1031

Palermo 1064

Sicilia 1061-1091

Toledo 1085

Mahdya 1087

[Gerusalemme 1099]

Maiorca 1114

Pisa e Genova nel giudizio degli scrittori musulmani (secolo XII)

Quest'anno (anno 323 dell'Egira, corrispondente all'11 dic. 934-29 nov. 935) il fatemita 'Al Qâym mandò per mare dall'Africa un esercito verso le regioni dei Franchi. Il quale espugnò la città di Genova; e passato in Sardegna, diè addosso agli abitatori di quella; bruciò molte navi; e traghettato in Corsica, arse le navi di quell'isola. I musulmani ritornarono [in Affrica] sani e salvi. [*Cronaca* di Ibn 'al'Atîr]

....Pisa è una delle città più importanti e celebri del paese dei cristiani. Il suo territorio è vasto, i suoi mercati fiorenti, le sue dimore ben popolate, i suoi giardini e verzieri numerosi, le sue coltivazioni ininterrotte. Il suo stato è possente e la sua storia ammirevole. Le sue fortificazioni sono alte, le sue terre fertili, le sue acque abbondanti. I Pisani hanno navi e cavalli, pertanto sono pronti a lanciare spedizioni marittime e ad attaccare le altre località. Questa città si trova sulle rive di un fiume considerevole che viene dalle montagne della Lombardia, e sulle sue rive vi sono mulini e giardini. [Al-Idrisi, *Kitab al Rujar – Libro di re Ruggero*]

..... (Pisa è) attraversata nel suo centro da un grande fiume che discende dal monte Mandja, ai confini di Djillīqiya, che è a nord. Questo fiume è attraversato da un grande ponte a otto archi; a vele spiegate, i vascelli possono passare sotto questo ponte, le cui arcate sono munite di battenti in legno bardate di ferro, e che si chiude la notte e si apre durante il giorno, per paura delle imbarcazioni musulmane. Queste opere difensive sono state approntate all'epoca in cui la Sicilia, la Sardegna e Messina erano nelle mani dei musulmani, di cui si temevano le incursioni in città. I suoi abitanti sono guerrieri di fama, marinai ingegnosi, costruttori scaltri di mangani e torri, combattenti irriducibili sul mare, capaci di bombardare l'avversario con la nafta; traditori, malvagi e violenti. Hanno molto legname; lavorano anche il ferro, con cui fanno un armamento di qualità: cotte di maglia, elmi, lance; è da essi che vengono le sciabole pisane flessibili al punto che con esse si può fare una cintura, differenti da quelle indiane ma altrettanto taglienti. Dalle loro parti il cavaliere e il proprio cavallo sono talmente corazzati che non si può vedere alcuna parte del loro corpo. Essi sono mercanti, di terra e di mare, e arrivano sino in fondo alla Siria, ad Alessandria, al maghreb e in al-Andalus.

[Abu Chamah, Libro dei due giardini]

I Normanni in Italia



Il regno normanno:

Ruggero II

1130-1154

Guglielmo I *il Malo*

1154-1166

Guglielmo II *il Buono*

1166-1189

